

SOMMARIO

Premessa	1
Debiti e ringraziamenti	2
Introduzione	3
Elementi e stati di cose dello squeeze	4
La carta comprimente	5
La carta neutra	5
Le carte di minaccia	6
Singola favorevole	7
Doppia favorevole	8
Singola sfavorevole	10
Doppia sfavorevole	11
Esercizio	12
Singola bilaterale e doppia bilaterale	17
Sdoppiata favorevole e sdoppiata bilaterale	18
Doppia duplice	19
Tripla duplice	20
Tripla favorevole, sfavorevole, bilaterale	21
Tripla divisa duplice	22
Tripla divisa bilaterale	23
Quadrupla	25
Individuazione delle minacce	26
Quando farlo	26
Come procedere	27
Da cosa farsi guidare	35
Stati di cose dello squeeze	37
La minaccia <i>favorevole</i>	37
Il collegamento	38
La rettifica del conto	39
Modelli - introduzione	44
Modelli Prima parte - Squeeze Singolo e Doppio squeeze (prima serie)	48
S1 - Singolo unilaterale	48
Ancora sulla carta <i>comprimente</i>	51
S1S - Singolo unilaterale split	53
Esercizio	55
La "manovra correttiva"	60
L'importanza di attenersi al <i>modello</i>	64
S2 - Singolo bilaterale	66
Esercizio	70
Ancora sull'importanza di attenersi al <i>modello</i>	74
Il segreto del Colpo di Vienna	74
S2D - Singolo bilaterale diviso	75
Esercizio	77
D1 - Doppio [S1-S2] con due singole favorevoli opposte	89
D2 - Doppio [S2] con due singole affiancate	95
D2D - Doppio [S2D] con due singole affiancate e tripla divisa	98
Esercizio	102
Squeeze singolo o doppio?	105
Minacce bloccate	114
S3 - Singolo bilaterale con doppie bloccate	115
Minacce <i>no-impasse</i>	118
S-no-imp - Singolo <i>no impasse</i>	119
S-mm - Singolo con messa in mano	123
Esercizio	130
Le condizioni di possibilità degli squeezes singolo e doppio	140
Suggerimenti per lo studio dei modelli di squeeze	142
Il metodo <i>SC.O.P.E.</i>	143
Modelli Prima parte - quadro tassonomico	148
Esercizi Prima parte	149
Bibliografia	207

Introduzione

Entriamo subito in argomento con un esempio.

	♠	♥	♦	♣
		A	K	
		J		

♠	♥	♦	♣
	K	A	
	Q		

		N	
O			E
		S	

♠	♥	♦	♣
(non conta)			

	♠	♥	♦	♣
	A	3		
		2		

Siamo alle ultime tre carte di un contratto a *senz'atout* (se richiederemo questo termine con un acronimo, useremo quello anglosassone “NT” che sta per “No Trump”).

Abbiamo due vincenti e una perdente data dalla seconda ♥ oppure da ♦K.

Tocca a Sud muovere, che intavola ♠A.

Ovest è compresso:

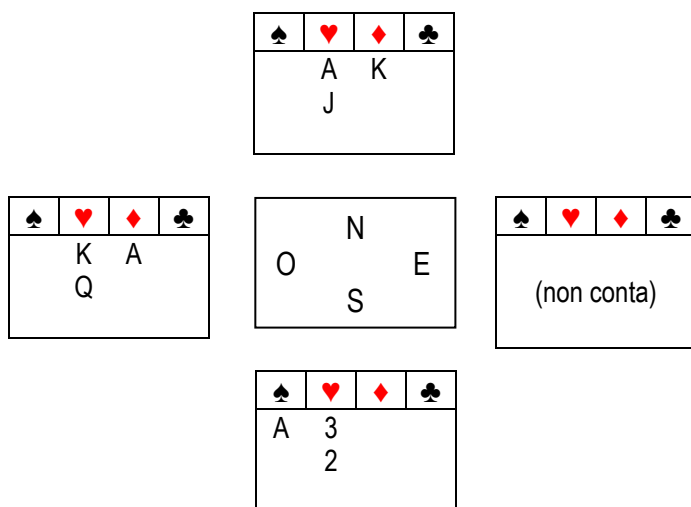
- se scarta ♦A, Sud scarta ♥J dal morto, gioca ♥ all'Asso e incassa ♦K;
- se scarta una ♥, Sud scarta ♦K dal morto, gioca ♥ all'Asso e incassa ♥J.

Cioè la perdente si è trasformata in vincente.

Un campione degli anni '70 e '80, il geniale Antonio Ferro, era un vero maniaco dello squeeze. Era solito, nel momento cruciale, in quegli attimi di difficoltà e disappunto dell'avversario, con un sorriso leggermente sadico, alzare la mano e chiuderla a pugno, mimando il gesto dello spremere un limone: proprio quello che è capitato all'Ovest dell'esempio, chiuso nella morsa che si è realizzata tra Sud e il morto.

Il verbo *to squeeze* si traduce con “spremere”, “comprimere”: useremo pertanto “squeeze” e “compressione” come sinonimi (la seconda parola, in Italia, è usata indifferentemente rispetto alla prima).

Riprendiamo l'esempio precedente.



Con “singola” intendiamo indicare sinteticamente che, nei *modelli* che la prevedono, questa minaccia si presenta come unica carta del seme.

Questa carta potrà in origine non essere unica nel seme, ma, nel momento di esecuzione dello squeeze, cioè quando le carte tra mano e morto saranno né più né meno che quelle previste dal *modello*, sarà la sola carta presente nel seme (se in un finale, di fronte alla *singola*, è presente una carta dello stesso seme, questa avrà il ruolo di carta *neutra*).

Con “favorevole” intendiamo indicare sinteticamente che la minaccia è posizionata "dopo" l'avversario che detiene la carta superiore, ♦A nella fattispecie.

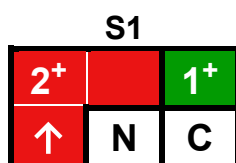
Notiamo che, se la minaccia *favorevole* sta dalla parte opposta alla *carta comprimente*, come nel caso d'esempio, l'attributo "favorevole" ci dice anche un'altra cosa: che l'avversario interessato è costretto a giocare "prima" di noi (prima del morto, nel caso d'esempio), così che possiamo regolare a nostro vantaggio la scelta di cosa scartare "dopo" di lui.

Questo il simbolo per rappresentarla:



Il colore verde dello sfondo contraddistingue in generale le minacce *singole*, mentre il “+” indica la posizione *favorevole* rispetto alla carta di custodia avversaria.

Per chiarirne subito l'utilizzo, anticipiamo la figura del *modello* S1, quello che formalizza le carte di mano e di morto dell'esempio di cui sopra:



Doppia favorevole

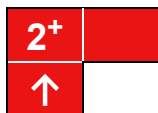
Questo altro tipo di minaccia corrisponde nell'esempio all'insieme rappresentato da ♥J, che propriamente è la carta di minaccia, più ♥A e ♥2 che determinano il *collegamento* tra mano e morto. L'altra cartina di ♥ può mancare, in quanto basta ♥2 per garantire il collegamento: infatti, come già mostrato in precedenza, può essere sostituita con altra carta ininfluyente o *neutra*.

È *doppia* perché tale si presenta come numero di carte, al morto nell'esempio, e *favorevole* perché in posizione di favore rispetto all'avversario verso cui è minaccia. Nel caso d'esempio, più precisamente, essendo la *doppia favorevole* situata dalla parte opposta alla *carta comprimente*, questa minaccia è *favorevole* anche perché scartiamo in funzione della mossa dell'avversario.

Sottolineiamo che questo tipo di minaccia richiede che sia garantito il *collegamento* tra mano e morto, ovvero deve esserci in mano una carta *di trasferimento* (♥2) verso il morto, e al morto, oltre alla minaccia vera e propria, una carta dello stesso seme che prende, cioè che sia superiore a qualunque carta dello stesso seme in mano agli avversari (♥A), una vincente che chiameremo il più delle volte "carta di testa".

A parte un caso specifico che documenteremo in seguito, la presenza del *collegamento* caratterizza qualsiasi minaccia *doppia*, minacce cioè che hanno due carte nel seme o in mano o al morto, oppure – le vedremo esemplificate più avanti – qualsiasi minaccia *tripla*, cioè di tre carte nel seme o in mano o al morto.

Questo il simbolo per raffigurare la minaccia in oggetto, con il colore rosso di sfondo per contraddistinguere in generale le minacce *doppie* con *collegamento*:



Con questa immagine vogliamo anche rappresentare le carte del morto e quelle della mano, separate dalla linea chiara orizzontale, e precisare che due sono le carte al morto e una nella mano (ogni riquadro rappresenta una carta).

Abbiamo un ulteriore simbolo per rappresentare la carta *di trasferimento*, carta ovviamente imprescindibile se abbiamo a che fare con un *collegamento* tra mano e morto:



In effetti, usiamo le parole "trasferimento" e "collegamento" come sinonimi: nei contesti in cui le usiamo, ci dicono entrambe che in una parte abbiamo una carta di testa, una carta che prende, e dall'altra una carta dello stesso seme che consente, appunto, di trasferirsi alla parte della carta di testa.

Esercizio

1

♠	♥	♦	♣
Q	A	K	6
4	J	J	4
	9	2	
	7		
	6		
	3		

Attacco di
Ovest: ♠A

	N	
O		E
	S	

♠	♥	♦	♣
	8	A	A
	2	Q	K
		8	Q
		7	9
		5	3
		3	

Sud gioca 7♦ dopo la seguente dichiarazione:

N	E	S	O
-	-	1♦	1♠
2♥	4♠	6♣	p
6♦	6♠	7♦	p
p	p	-	-

Fate la valutazione della mano e il piano di gioco.

Abbiamo una perdente a ♥ e, in termini di vincenti, se i resti nei minori non sono peggio di 3-1 a ♦ e 4-2 a ♣, 12 prese di cui 1 a ♥, 6 a ♦ e 5 a ♣ affrancando la quinta con un taglio al morto se serve. Non abbiamo possibilità di gioco manovrato per ottenere la tredicesima. Esiste una possibilità di squeeze? Ovvero, in termini di possibili minacce, come siamo messi?

Anche se Ovest avrebbe potuto attaccare di Asso senza il K, possiamo assegnare una buona probabilità all'attacco da AK, il che vuol dire, se il K è in mano sua, che ♠Q è una minaccia *singola favorevole*.

L'unica altra possibile minaccia è da ricercare tra le ♥, seme che ci mette a disposizione anche il *collegamento* con il morto. Ma a quale condizione può essere riferita a un solo avversario, cioè che sia o *favorevole* oppure *sfavorevole*? Occorre che un solo avversario detenga ♥KQ o almeno 4 carte di ♥.

Ci può stare che sia Est ad avere ♠K e quello di cui abbiamo bisogno a ♥, ma in questo modo le nostre due minacce sarebbero entrambe in posizione *sfavorevole*; Est, cioè, potrebbe scartare a suo vantaggio dopo il morto che detiene le minacce, la qual cosa esclude un esito positivo dello squeeze.

Abbiamo bisogno allora che sia Ovest a detenere sia ♠K che il *mariage* o 4 carte a ♥, ipotesi peraltro avvalorata dal fatto che dovrebbe avere un po' di punti, dato l'intervento.

Comunque è la nostra sola possibilità di portare a casa la tredicesima presa.

Pertanto, tagliamo in mano e giochiamo ♦ al K. Entrambi gli avversari rispondono e lo stesso fanno su Asso e K di ♣. Bene. Tagliamo poi una ♣ con ♦J, con Est che scarta ♠.

Incassiamo altri tre *atouts*: Ovest scarta tre volte ♠, noi due volte ♥, Est una volta ♠.

Poi mettiamo sul tavolo ♣Q, per il J di Ovest, una ♥ del morto e una ♠ di Est; quindi l'ultima ♣, per ♥4 di Ovest, ♥9 del morto e ♠10 di Est.

Tiriamo la carta *comprimente*, l'ultimo *atout*: Ovest scarta ♥Q.

Immaginate il finale.

Questo il finale:

<table> <tr><td>♠</td><td>♥</td><td>♦</td><td>♣</td></tr> <tr><td>Q</td><td>A</td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td>J</td><td></td><td></td></tr> </table>				♠	♥	♦	♣	Q	A				J						
♠	♥	♦	♣																
Q	A																		
	J																		
<table> <tr><td>♠</td><td>♥</td><td>♦</td><td>♣</td></tr> <tr><td>K</td><td>K</td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td>Q</td><td></td><td></td></tr> </table>				♠	♥	♦	♣	K	K				Q						
♠	♥	♦	♣																
K	K																		
	Q																		
<table> <tr><td></td><td>N</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td>E</td><td></td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td><td></td></tr> </table>					N			O		E			S						
	N																		
O		E																	
	S																		
<table> <tr><td>♠</td><td>♥</td><td>♦</td><td>♣</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td></td><td>10</td><td>J</td><td></td></tr> <tr><td></td><td>5</td><td></td><td></td></tr> </table>				♠	♥	♦	♣						10	J			5		
♠	♥	♦	♣																
	10	J																	
	5																		
<table> <tr><td>♠</td><td>♥</td><td>♦</td><td>♣</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>8</td><td>7</td><td></td><td></td></tr> <tr><td>2</td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>				♠	♥	♦	♣					8	7			2			
♠	♥	♦	♣																
8	7																		
2																			

Sull'ultima ♦ vediamo con soddisfazione scendere ♥Q. Crediamo che l'ipotesi di Ovest rimasto con ♠K e ♥KQ si stia verificando e scartiamo ♠Q.

Come sperato, muovendo ♥ all'A, vediamo scendere il K e incassiamo ♥J affrancato.

Ovviamente, se Ovest avesse scartato ♠K, avremmo scartato al morto ♥J e incassato le due prese finali.

È stato realizzato uno squeeze secondo il *modello* S1:

S1

2 ⁺		1 ⁺
↑	N	C

Questa la smazzata completa:

♠	♥	♦	♣
Q	A	K	6
4	J	J	4
	9	2	
	7		
	6		
	3		

♠	♥	♦	♣
A	K	4	J
K	Q		10
9	4		8
6			2
2			

♠	♥	♦	♣
O	N		E
	S		

♠	♥	♦	♣
8	A	A	
2	Q	K	
	8	Q	
	7	9	
	5	3	
	3		

♠	♥	J	♣
J	10	10	7
10	5	9	5
8		6	
7			
5			
3			

Osservazioni sul gioco

Non avevamo alcuna certezza di concludere positivamente lo squeeze, perché non avevamo certezze che le minacce fossero realmente tali, cioè che Ovest detenesse le carte superiori o il controllo sulle nostre minacce a ♠ e ♥.

Ma avevamo la certezza che, se le carte avessero confermato l'ipotesi, lo squeeze avrebbe funzionato.

E allora ci siamo comportati "come se". Ma "come se" rispetto a che cosa?

Rispetto a un *modello* verso il quale le nostre potenziali minacce si mostravano coerenti.

Ci siamo dilungati nella valutazione e nel piano di gioco iniziali, noi a scrivere e voi a leggere, ma era necessario per passare in rassegna le considerazioni da fare.

Ma mancava qualcosa alla nostra descrizione, mancava la *visione* del *modello*: questa avrebbe dovuto essere la conclusione della nostra riflessione. Conoscendo i *modelli*, avremmo richiamato alla mente quello idoneo a corrispondere alle carte di cui disponevamo, più o meno come segue:

♥A	♥J	♠Q
♥8	♥2	♦7

≈

2 ⁺		1 ⁺
↑	N	C

Osservazioni sul controgioco

È necessario aggiungere la seguente considerazione.

L'attacco di Ovest non è stato certo brillante. Ha pensato probabilmente che nessuna ♠ sarebbe passata, stante la dichiarazione del grande *slam*, ma ha deciso comunque di intavolare ♠A, ritenendo alla peggio di fare un attacco passivo, che non regala.

E invece ha proprio regalato il contratto, nel senso che ha perso l'unica opportunità di battere il contratto!

Con un minimo di conoscenza di tecnica dello squeeze e considerando la dichiarazione avrebbe optato per l'attacco di ♥K, contando di rompere il *collegamento* di un possibile squeeze. Avrebbe visto giusto: Sud, nonostante le due minacce certe, ma senza più collegamento tra mano e morto, sarebbe andato inesorabilmente *down*.

S2 - Singolo bilaterale

È un *modello* di squeeze *singolo bilaterale*, potendo agire indifferentemente su un avversario o sull'altro.

2 ^x		N
↑	1 ^y	C

Componenti

- Una minaccia al morto del tipo *doppia favorevole* oppure *doppia sfavorevole*;
- una minaccia in mano del tipo *singola sfavorevole* oppure *singola favorevole*;
- la carta *comprimente* in mano, cioè dalla parte opposta della *doppia* e dalla stessa parte della *singola*;
- la carta *neutra* al morto, che è una carta fondamentale perché rappresenta lo scarto sulla carta *comprimente*.

Limiti

Come per i *modelli* S1 e S1S, la carta *comprimente* è obbligata in posizione opposta alla minaccia *doppia*, ma, rispetto a quei due, il *modello* S2 non ha più il limite di poter agire solo sull'avversario che precede la *doppia*.

Descrizione del movimento

L'avversario interessato è o quello di sinistra o quello di destra e possiamo avere oppure non avere indicazioni su chi possa essere.

Sulla carta *comprimente* noi comunque poniamo al morto la carta *neutra* e:

- se vediamo cadere, a sinistra o a destra, la carta superiore alla minaccia *singola*, incassiamo questa diventata vincente e concludiamo con la carta di testa rimasta al morto;
- se non vediamo cadere la carta superiore alla minaccia *singola*, andiamo al morto con la carta di testa della *doppia* per incassare la seconda carta diventata vincente se le minacce erano certe, oppure con la speranza di incassare la seconda carta se non avevamo chiarezza sulla situazione delle carte avversarie.

Pertanto, anche in questo caso, è sufficiente concentrarsi solo sulla *singola*. Anzi, per motivi già emersi trattando i due precedenti *modelli*, sarebbe insensato non concentrarsi solo sulla *singola*.

Nota: visto il movimento, si può precisare la natura della carta neutra, che può essere:

- una qualsiasi carta perdente di seme diverso dalla *comprimente*
- oppure una carta dello stesso seme della *comprimente*, però più piccola perché deve consentire di rimanere in mano per incassare, dopo lo squeeze dell'avversario, la *singola* eventualmente diventata vincente.

Confronti formali

S2		
2 ^x		N
↑	1 ^y	C

S1		
2 ⁺		1 ⁺
↑	N	C

Il *modello* S2 si differenzia dal *modello* S1 per la posizione invertita tra *singola* e carta *neutra* o, da un altro punto di vista, perché ha la minaccia *singola* dalla parte opposta alla minaccia *doppia*. Questa inversione determina le condizioni strutturali che rendono il *modello bilaterale*. Vediamo di precisare i passaggi che sostengono quest'affermazione.

Il *modello* S1 presenta due minacce dalla stessa parte entrambe *favorevoli*, in Nord rispetto all'orientamento della definizione, e le tre carte di Nord sono tutte impegnate nell'azione di minaccia.

Ovest, che precede le due minacce di Nord, è l'avversario interessato allo squeeze: ha le custodie delle due minacce e, come Nord, deve tenere tre carte.

È solo perché le minacce sono in posizione *favorevole* rispetto all'avversario che lo squeeze può agire: la carta *comprimente* obbliga Ovest allo scarto, che avverrà o nel seme della minaccia *singola* o in quello della *doppia*, e il dichiarante si comporterà di conseguenza, cioè, di fatto, si limiterà a scartare, tra le due minacce, nell'altro seme rispetto a quello scelto da Ovest.

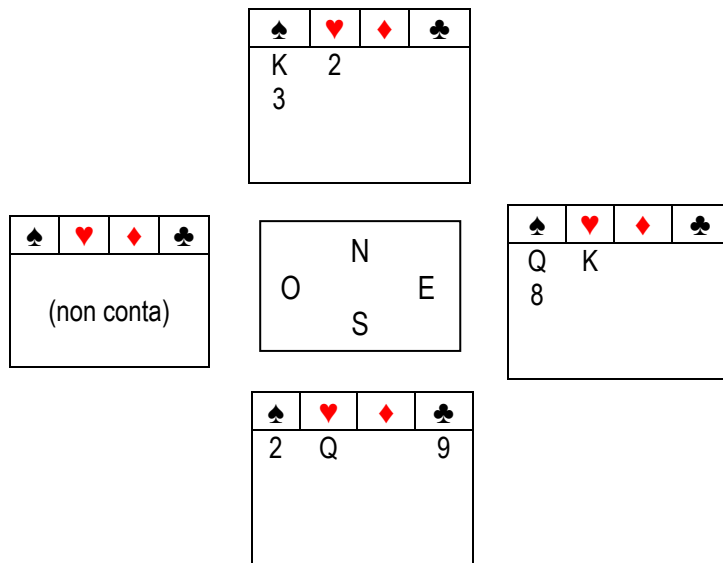
Rimarchiamo che, nel finale di tre carte, la linea Nord-Sud ha impegnate nel ruolo di minaccia tutte e tre le carte, pur se concentrate in Nord, tante quante quelle che deve tenere Ovest.

Il *modello* S2, si diceva, ha invece invertita la posizione della minaccia *singola*, cosicché le carte destinate dalla linea Nord-Sud alle minacce sono solo due rispetto alle tre del finale e alle tre di Ovest.

Se nel *modello* S1, essendo impegnate tutte e tre le carte per le minacce, lo squeeze può agire solo in virtù della posizione *favorevole* delle stesse rispetto alle custodie di Ovest, nel caso del *modello* S2 lo squeeze è strutturale, per così dire, è già implicito, dato che sono sufficienti due carte a minacciare le tre dell'avversario.

A questo punto, poiché non serve più che le minacce siano entrambe in posizione *favorevole*, ovvero funzionanti su uno solo dei due avversari, ne deriva che anche Est, in alternativa a Ovest, possa essere il destinatario dello squeeze, cioè che, in altri termini, con il *modello* S2 si abbia a che fare con un *modello bilaterale* e non solo *unilaterale* come il *modello* S1.

Esempio



S2

2 ^x		N
↑	1 ^y	C

La *doppia* (*sfavorevole* nel caso dell'esempio) è fornita dal seme di ♠, più precisamente:

- ♠2 è la carta *di trasferimento*;
- ♠K è la carta di testa (o carta *di collegamento*);
- ♠3 è la minaccia vera e propria.

La *singola* (*favorevole* nel caso dell'esempio) è rappresentata da ♥Q.

La carta *comprimente* corrisponde a ♣9, mentre la carta *neutra* è ♥2.

Sulla *comprimente*, comunque scartando al morto la carta *neutra*:

- se Est (ma sappiamo che potrebbe essere indifferentemente Ovest) scarta ♠, concludiamo incassando le due ♠ del morto;
- se scarta ♥K, incassiamo ♥Q e ♠K.

Varianti del modello

Il *modello* S2 ha varianti che seguono quelle che abbiamo previste per il *modello* S1: tenendo ferma la figura della *singola*, le variazioni possono essere riferite solo alla *doppia*, con le forme della *tripla* e della *quadrupla*.

S2 con minaccia *tripla*

3 ^x			N
↑	1 ^y	N	C

Esempi:

♥A	♥K	♥9	
♥2	♠K		

L'ipotesi è che l'avversario (Ovest o Est indifferentemente) detenga ♠A e ♥QJ10.

♥A	♥Q	♥9	
♥2	♠7		

Due le ipotesi:

- Ovest detiene a ♠ l'ultima carta rimasta superiore al nostro 7 e, lui solo, tre carte a ♥ (comprehensive del K: dovremo comunque fare l'*impasse*);
- Ovest detiene ♥K non più che secondo, mentre Est ha nel seme 3 carte anche superiori al nostro 9 oltre alla carta superiore al nostro ♠7.

S2 con minaccia *quadrupla*

4 ^x				N
↑	1 ^y	N	N	C

Esempi:

♥A	♥K	♥Q	♥9	
♥2	♠K			

Lasciando da parte la situazione per cui uno degli avversari abbia ♥J10 in caduta sui tre onori, l'ipotesi è che o Ovest o Est detenga ♠A oltre a 4 carte a ♥ comprehensive di J10 oppure 5+ carte di qualsiasi valore.

♥A	♥K	♥J	♥9	
♥2	♠7			

Due ipotesi come nel caso della *tripla*:

- Ovest detiene a ♠ l'ultima carta rimasta superiore al nostro 7 oltre a 4 carte a ♥ tra cui Q e 10 oppure 5+ carte tra cui la Q (facendo comunque l'*impasse*);
- Ovest detiene ♥Q non più che terza ed Est ha nel seme 4+ carte oltre alla carta superiore al nostro ♠7.